

Ancora disagi per gli operai Luxottica in arrivo dal Primiero?

Continuano i disagi per i lavoratori Luxottica a giornata provenienti dal Primiero. Dopo la loro protesta d'inizio dicembre 2021 per il fatto che dal 15 ottobre la corriera del mattino non parte più da Imer, ma da Fiera di Primiero (tre chilometri dopo e chi non ha l'auto non riesce ad andare al lavoro), «Oggi», dicono i lavoratori, «la situazione è ancora uguale e i nostri disagi non sono venuti meno».

In seguito all'introduzione del Green Pass per accedere ai luoghi di lavoro, le aziende di trasporto pubblico hanno visto diminuire il personale e ciò ha avuto conseguenze sui lavoratori di altri settori, messi in difficoltà nel raggiungere la fabbrica o l'ufficio. È appunto il caso dei dipendenti Luxottica del Primiero che lavorano a giornata, che pagano l'abbonamento a Trentino Trasporti, ma salgono su mezzi Dolomiti-Bus; ma dal 15 ottobre la corsa

del mattino anziché partire da Imer come in passato, parte tre chilometri dopo, a Fiera di Primiero, alle 6.25. Chi abita a Imer e non ha l'auto è di fatto tagliato fuori.

Sentita al riguardo, Dolomiti Bus invita gli operai ad avere pazienza: «Quando è subentrato l'effetto rilevante del Covid è stata fatta una riorganizzazione sul programma di esercizio delle linee. Mentre nel passato l'attività era svolta da due turni, in questo frangente abbiamo dovuto ridurla su uno sapendo che avremmo creato un disagio per chi abita a Imer e deve farsi quindici minuti di macchina per arrivare a Fiera. Siamo pienamente consapevoli dei disagi, ma la situazione dei più danneggiato non è finita nel dimenticatoio e siamo sicuri che i lavoratori comprenderanno. Ci auguriamo altresì che, appena la situazione di emergenza verrà meno, il servizio dal Primiero ad Agordo possa essere ripristinato nella sua interezza».

Ma la pazienza richiesta agli operai del Primiero potrebbe venir meno dopo la notizia di venerdì scorso 14 gennaio con cui Trentino Trasporti ha comunicato il taglio di ben sei corse a partire da lunedì 17.

A subire i tagli sono infatti quella in partenza da Caoria alle 4.10 che arriva a Imer alle 4.32, a Fiera alle 4.40, a Tonadico alle 4.50 e a Mis alle 5.08 e che serve i lavoratori del turno 6-14; quella in partenza dallo stabilimento Luxottica alle 6.10 (che porta a casa i lavoratori del turno 22-6); quella in partenza da Fiera alle 12.40



AGORDO - Lo stabilimento Luxottica di Valcozzena.

(Tonadico 12.45, Mis 13.03) che carica i dipendenti del turno 14-22; quella in partenza dallo stabilimento Luxottica alle ore 14.05 (Mis 14.42, Fiera 15.09) che porta a casa i turnisti 6-14; quella in partenza da Fiera alle 20.45 (Tonadico 20.50, Mis 21.08) che serve i turnisti 22-

6; quella, infine, in partenza da Luxottica alle 22.05 (Mis 22.42, Fiera 23.09) che porta in Primiero i turnisti 14-22.

Insomma, chi non ha l'auto rischia di non poter essere presente al lavoro fino a che la situazione di emergenza legata alla pandemia non finirà. Nello

scarno comunicato di Trentino Trasporti, infatti, si motiva la decisione alla base del taglio delle corse con «il perdurare della situazione emergenziale correlata alla pandemia e agli obblighi imposti dal D.L. 21/09/2021 nr. 127».

Per Dario Cassol, rappresentante della Cisl in seno alla commissione Trasporti Luxottica: «Una decisione inaccettabile, Trentino Trasporti ha indicato che alcune corse saranno tagliate all'interno della loro regione, ma in realtà le corse sono state tagliate tutte. Praticamente hanno tolto il servizio. È inaccettabile togliere i mezzi che vanno avanti e indietro carichi. Stiamo parlando di circa 50 persone a turno. E anche i tempi della comunicazione (venerdì per lunedì) lasciano basiti. Chi è senza patente cosa fa? e poi c'è la questione degli abbonamenti: molti lo hanno fatto per tutto il mese e ora, a metà gennaio, si vedono sprovvisti del servizio per cui hanno già pagato».

A sua volta, Valentina Da Rold (Commissione Trasporti, Cgil) spera che almeno Trentino Trasporti garantisca i rimborsi: «Solo all'ultimo è giunta la comunicazione e non abbiamo avuto neanche il tempo di confrontarci, cosa che di questi tempi è anche molto difficile per gli impedimenti Covid. Capiamo che il momento sia pesante anche per le aziende di trasporto per le difficoltà di reperire autisti causa la pandemia e con l'introduzione del Green Pass, ma come commissione trasporti chiederemo di ripristinare qualcosa».